

## INCONTRO DI FORMAZIONE PER I MINISTRI STRAORDINARI DELL'EUCARESTIA

Martedì 25 gennaio nella Parrocchia Santa Maria del Rosario a Furci Siculo si è tenuto il primo incontro di formazione per i ministri straordinari dell'Eucarestia del Vicariato di Roccalumera.

Dalle parrocchie del Vicariato sono convenuti molti Ministri Straordinari. Il punto d'incontro è stato alla Chiesetta della Madonna della Lettera e, sullo stile del pellegrinaggio, insieme a Monsignor Giò, sono arrivati alla Chiesa della Madonna del Rosario, pregando insieme la Vergine Maria.

Quindi Don Giò ha tenuto l'incontro formativo rivolgendosi ai presenti e ricordando loro di essere "ponti di collegamento" tra l'Altare di Cristo e un altro altare, quello della sofferenza delle persone alle quali portano l'Eucarestia. Ha sottolineato che il Ministro straordinario è quella persona che ha detto di sì al Signore, ha accolto positivamente questo progetto divino.

Monsignor Tavilla ha anche osservato come, tra i tanti operatori pastorali che un parroco può avere accanto a sé, il servizio reso dai Ministri straordinari dell'Eucarestia è quello che è più intimamente associato al MINISTERO del sacerdote stesso.

Ma non si può scindere la propria vita da quella del Ministero. E per sottolineare meglio questo concetto, Don Giò ha letto un passo dal Vangelo di Giovanni: "Io sono il pane vivente, che è disceso dal cielo; se uno mangia di questo pane vivrà in eterno; e il pane che darò è la mia carne, che darò per la vita del mondo. I Giudei dunque disputavano fra di loro, dicendo: Come mai può costui darci a mangiare la sua carne? Perciò Gesù disse loro: In verità, in verità io vi dico che se non mangiate la carne del Figliuol dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete la vita in voi. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue è vera bevanda. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue dimora in me, e io in lui" (Gv. 6,51-56). In particolare ha sottolineato come nell'ultimo versetto è presente una grande spiritualità eucaristica, perchè ci fa comprendere che non si può e non si deve staccare la propria vita dal gesto che si compie. Per questo motivo il Ministro straordinario porta il Corpo di Gesù all'ammalato solo dopo aver lui stesso partecipato alla Santa Messa ed essersi cibato dello stesso Santo Corpo.

Monsignor Giò ha poi concluso il suo intervento con due belle affermazioni del Catechismo della Chiesa Cattolica. La prima la troviamo al numero 1324 e dice testualmente: "L'Eucaristia è "fonte e apice di tutta la vita cristiana (Lumen gentium, 11). Tutti i sacramenti, come pure tutti i ministeri ecclesiastici e le opere di apostolato, sono strettamente uniti alla sacra Eucaristia e ad essa sono ordinati. Infatti, nella Santissima Eucaristia è racchiuso tutto il bene spirituale della Chiesa, cioè lo stesso Cristo, nostra Pasqua". Queste parole ci fanno ben comprendere che dall'Eucarestia scaturiscono tutti i ministeri della Chiesa e quello del Ministro straordinario è un servizio affidato a loro direttamente dal Vescovo, è un servizio per Cristo e per la Sua Santa Chiesa. Il numero 1407, infine, afferma: "L'Eucaristia è il cuore e il culmine della vita della Chiesa, poiché in essa Cristo associa la sua Chiesa e tutti i suoi membri al proprio sacrificio di lode e di rendimento di grazie offerto al Padre una volta per tutte sulla croce; mediante questo sacrificio egli effonde le grazie della salvezza sul suo Corpo, che è la Chiesa". Offerta gradita al Padre, ecco cosa rappresentano i Ministri Straordinari dell'Eucarestia. E per questo Monsignor Tavilla ha concluso il suo intervento con la preghiera al Signore Gesù e alla Vergine del Rosario affinché ognuno possa esercitare il ministero con slancio e gioia, nonostante i problemi che si possano avere.

Di seguito è stata celebrata la Santa Messa con il dono dell'indulgenza plenaria e sono stati recitati i Vespri. Come sempre ringraziamo il Signore per questi intensi momenti di comunione vicariale, momenti che ci vedono uniti nella preghiera, e mettiamo sotto la protezione della Vergine Maria del Rosario tutti i Ministri straordinari dell'Eucarestia che rendono un servizio meraviglioso nelle nostre parrocchie. (Pina Abate)